

CITTA' DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 216

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012 - 2014.

Del 22.10.2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 17.00, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. All'appello risultano:

n. ord.	COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
1)	SERVADIO	Fausto	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	PONTECORVI	Marcello	ASSESSORE V.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	ANDREOZZI	Sergio	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	DI LAZZARO	Augusto	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	GUGLIELMI	Carlo	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	MODIO	Alessandra	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	OGNIBENE	Daniele	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	PALMIERI	Adalberto	ASSESSORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9)	POCCI	Orlando	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale				<u>8</u>	<u>1</u>

Il Signor Sindaco Fausto Servadio assume la Presidenza e sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Generale dell'Ente Dott. Mario Rosello Vecchielli, con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, hanno espresso **PARERE**, come dal prospetto che segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole ex art. 147/bis D.L. 174.2012

Prop. n° _____ del ____/____/____

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Prop. n° _____ del ____/____/____

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2012 – 2014.**

PREMESSO che

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna – all'art. 48 impone che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

- in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Visto che l'ufficio competente ha predisposto una proposta di piano di azioni positive per il triennio 2012 – 2014, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Dato atto che gli obiettivi sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali; sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta al momento, previsioni di spesa a carico del bilancio;

Visto [l'allegato] parere, espresso in applicazione dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

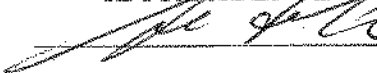
Per le causali in premessa e che quivi si intendono integralmente riportate e trascritte.

- 1) **DI ADOTTARE** l'allegato piano triennale delle azioni positive 2012 – 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- 2) **DI COMUNICARE** la presente a tutti i Dirigenti affinché rendano noto il piano in oggetto a tutto il personale dipendente;
- 3) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla consigliera Provinciale di parità della Provincia di Roma;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla RSU aziendale per eventuali rilievi;
- 5) **DI DARE COMUNICAZIONE** del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

La Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE





IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 5/11/12 / come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (n. _____ Reg. Pub.).

IL MESSO COMUNALE





IL SEGRETARIO GENERALE


Dott.ssa Rosella Menichelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

- attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/___, trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, del Dlgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

Li. ___/___/___

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRIENNIO 2012 – 2014

Premessa

L'art. 7, comma 5, del D. Lgs. 23.05.2000 n. 196 prevede che i Comuni, sentite le rappresentanze sindacali unitarie, il Comitato per le pari opportunità previsto dal CCNL e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente del lavoro, tra uomini e donne.

Tali piani hanno durata triennale e possono essere finanziati dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio (art. 57, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 165/2001).

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in droga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità tra uomini e donne .

La presente proposta del piano triennale di azioni positive 2012/2014, nelle more della costituzione CUG, è stata elaborata dal Responsabile del Settore "Programmazione e Gestione delle Risorse Umane".

Obiettivi

Nella definizione degli obiettivi che il Comune di Velletri si propone di raggiungere, si ispira ai seguenti principi:

- 1) completare il procedimento di costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni entro l'anno 2012,
- 2) garantire il rispetto delle pari opportunità nella procedura di reclutamento del personale;
- 3) promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento, di qualificazione e professionale;
- 4) facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

L'organico del comune

Al 1 ° gennaio 2012 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato del Comune di Velletri presenta il seguente quadro di raffronto uomini - donne :

Qualifica	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	4	5	9
D	20	23	43
C	61	46	107
B	50	51	101
TOTALE	135	125	260

Il piano delle azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Le azioni positive

OBIETTIVO 1 – COSTITUZIONE DEL CUG

L'ente propone di costituire il Comitato Unico di Garanzia entro e non oltre il 31.12.2012 con specifico riguardo ai temi del benessere organizzativo ed individuale.

Si propone di formare i componenti e di supportare l'attività del CUG attraverso la fornitura, di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività, nonché l'individuazione di uno o più referenti istituzionali interni che facilitino l'attività dello stesso.

OBIETTIVO 2 - ASSUNZIONI

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Velletri valorizza attitudini e capacità personali, nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

OBIETTIVO 3 – FORMAZIONE

I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati.

OBIETTIVO 4 – FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI.

Favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali.

Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita, puntualizzando però la garanzia del rispetto dell'orario di apertura dello sportello al pubblico, se coincidente con l'ingresso.

Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Durata

Il presente piano ha durata triennale.

Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.